Lunedì 30 Gennaio 1905

ABBONAMENTO
Udine a domicilio e nel Regno: anno L. 16, semestre » 8, trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24, semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIII - N. 25

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea [illegible]
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 6

## DALLA CAPITALE

### Camera dei deputati

*(Seduta del 28 gen. — Pres. Marcora)*

**Collegio vacante**

[illegible] collegio di [illegible] optato per V[illegible].

**Le gesta dei padri marianisti a Pallanza**

[illegible] Gattorno.

*Pinchia* e *Facta* (sottosegr. Istruz. e di Grazia e Giustizia) rispettivamente rispondono che è imminente la deliberazione circa la chiusura del Collegio di Pallanza in seguito ai turpi fatti commessi dei padri marianisti; e che quel Procuratore del Re, che permise di esprimere il suo avviso su quei fatti mentre pendeva giudizio, fu immediatamente traslocato.

**Intorno alla lista civile**

**La discussione**

Si discute [illegible] il progetto [illegible] che propone di consolidare la dotazione della Corona qual era al termine della passata legislatura.

**La sospensiva dei repubblicani**

*Mirabelli* propone la sospensiva, e la nomina di una Commissione per esaminare tutti i possedimenti e palazzi [illegible] della Casa reale della sua rendita e spese.

Passa in rassegna gli aumenti successivi, da 4 milioni a 12, dal 1850 al 1870, a 14 milioni e 250 mila della lista attuale, e non li trova giustifica[ti].

Non domanda una riduzione, ma solo il sindacato parlamentare, come su tutti gli altri Ministeri, e com'è consentito [illegible].

Se è vero che la parte minore della dotazione serve alle spese personali del sovrano e la maggior parte è destinata a funzioni civili, non sa comprendere come non si debba ammettere la sindacabilità della Lista Civile.

In Inghilterra questo sindacato ha aumentato e non diminuito l'autorità [illegible] questo sindacato non entra assolutamente il concetto politico che vi si vorrebbe vedere.

*(Approvazioni a sinistra, rumori ostili a destra e al Centro.)*

**I sospiri dell'anima purgante**

*Di Scalea* vede nella proposta Mirabelli un atto di sfiducia verso la Corona e quindi la respinge *(Approv.)*

*Sonnino*: Non esclude la sindacabilità della lista civile, ma la rimanda a competenza della discussione dei bilanci, adesso scoprirebbe sfiducia.

Coglie l'occasione per mandare al Re un appassionato saluto che sembra il profondo sospiro di un'anima penante da tanti anni in attesa della Presidenza del Consiglio.

Accenna velatamente alla reazione che trionfa in questo momento in Europa (altro... amoroso sospiro), e inneggia alla monarchia, tutrice della libertà.

*(Approvazioni e applausi)*

**Il cavalier cortese dei socialisti**

*Bissolati* parla a nome dei socialisti. Non è molto propenso al sindacato proposto da Mirabelli, perchè accrescerebbe forse quel carattere di grande Opera Pia che la Corona ha già.

E' convinto che la larghezza attuale della dotazione sia in contrasto con le idee e le aspirazioni modeste del monarca.

Conclude augurando che il sovrano non si faccia strumento di reazione clericale *(Approvaz. a sinistra, rumori, proteste)*.

**I cristianelli**

*Albertini* a nome dei cristianelli dichiara la più entusiastica approvazione in omaggio alla istituzione che è forza e fortuna d'Italia *(Approvazioni e congratulazioni)*.

**Il quaresimalista**

*Torraca* (relatore), il lugubre ex frate Torraca, risponde agli oppositori [illegible] dello spirito.

**La confessione e il pentimento di Fortis**

*Fortis* ci tiene a dichiarare che come 25 anni fa [illegible] sulla lista civile, ma che adesso non le fa più.

Con la consueta eloquenza difende il progetto di legge.

**Colajanni sopraffatto**

*Colajanni* rimbecca a Sonnino l'imprudenza con cui ha invocato le benemerenze della monarchia verso la libertà, ma è interrotto da violenti rumori.

Fra i rumori chiude apostrofando coloro che non gli lasciano esprimere il suo pensiero.

**Lucchini a nome di altri radicali**

*Luigi Lucchini* dichiara a nome de' suoi amici che se la discussione fosse proceduta più calma e serena, avrebbe proposto il sindacato parlamentare sulla lista civile, che ad arte fu confuso con l'inchiesta proposta e con la sospensiva dell'on. Mirabelli.

Essi ciò sostengono nell'interesse delle stesse istituzioni monarchiche che lealmente rispettano onde integrare e popolarizzare viepiù la Corona.

Non è vero che ciò implichi sfiducia [illegible] l'istituto. Ricordando l'esempio dell'Inghilterra maestra a tutti i paesi costituzionali, dove il controllo fu promosso dallo stesso partito conservatore.

Si augura che ciò possa farsi in Italia da coloro che si chiamano liberali, e lo sarà certamente per opera del Principe che ha già dato tante prove di fede nella libertà e nella democrazia *(approvazioni a sinistra)*.

**Parla il Governo**

*Luzzatti* (Min. del Tesoro) dimostra che la responsabilità ministeriale riguardo ai beni della Corona esiste sempre.

A nome del Governo insiste perchè la Camera respinga la proposta Mirabelli.

### AI VOTI

**I 21 reprobi**

La sospensiva Mirabelli è naturalmente respinta a grandissima maggioranza.

Si vota poi per appello nominale il seguente ordine del giorno Fortis:

« La Camera, approvando il concetto della legge, passa all'ordine del giorno. »

Votano **sì** 313; **no** 21.

I 21 contrari sono: Aroldi, Basetti, Battelli, Bentini, [illegible], [illegible], Celli, Chiesa, Cabrini, [illegible], Dugoni, Ferri Giacomo, Mirabelli, Noè, [illegible], Pantano, Rondani, Socci e Spirito Beniamino, ed altri due che non risultano.

Poi a scrutinio segreto la legge fu approvata con voti 256 contro 32.

Vi sono dunque 11 deputati che votarono in segreto come non osarono a voce aperta!!! Brutte cose.

Ci vuol poco a capire che la proposta Mirabelli sollevò tanto clamore ostile unicamente perchè assumeva colore e significato dal settore da cui veniva: mentre in sè nulla aveva di men che costituzionale e ragionevole.

E' altrettanto poco ci vuole a capire che dall'altra parte, sotto tutto quel riscaldo di monarchismo a freddo — evidentemente preparaticcio quanto inutile — si nascondeva semplicemente quel tale equivoco del quale è figlia la nuova Camera: pel quale sotto l'etichetta « monarchica » passa il contrabbando d'interessi che nulla hanno che fare con la monarchia.

Chi vivrà vedrà.

### Per l'arresto di Ferri

**Dolci aure forcaiuole**

Negli Uffici della Camera si è discussa la domanda di autorizzazione per l'arresto di Ferri per quei tali 14 mesi di reclusione chiestigli ed ottenutigli dall'on. Bettolo.

Come fu luminosamente dimostrato da insigni giuristi, quale il Mirabelli, e nella recente nostra intervista con Umberto Caratti, la Camera non aveva che da seguire la sua giurisprudenza: *nessuna autorizzazione da concedere nè da negare; durante la Sessione, Ferri è deputato in funzioni, non arrestabile*.

Ma spirano a Montecitorio le dolci aure di un'italica primavera reazionaria.

Gli Uffici hanno dato la maggioranza dei voti a Commissari vogliosi di vedere Ferri in galera.

Che la Santa Russia, o pie anime forcaiuole, vi protegga, e vi presti — appena sbrigate le faccenduole attuali a Pietroburgo — l'appiccatore di Massimo Gorki... il suo Trepow!

UNO DELLA PLATEA.

### La situazione tragica in Russia

**La tregua a Pietroburgo - Gorki alla forca!!! - Un terribile giuramento fra le tombe.**

A Pietroburgo sempre calma, una calma cupa, considerata come una tregua.

Il dittatore Trepow continua l'opera del terrore e delle vendette imperiali.

Quel bastardo bestiale, vuole che un certo numero di illustri letterati e artisti, arrestati, fra cui Massimo Gorki, siano impiccati.

La polizia ha scoperto un notturno convegno di studenti e studentesse, al cimitero, presso le tombe degli assassinati, mentre giuravano di consacrarsi alla vendetta, destinando la prima bomba allo Czar.

Ne arrestò una quindicina.

**La Polonia in fremito.**

In tutta la Polonia continua il torbido. Lo sciopero si estende, dappertutto, sempre più. Con gli operai simpatizzano molti industriali e nobili.

**Le risorse del militarismo.**

A Pietroburgo gli organi dello czarismo cercano di dare grande importanza ad alcuni piccoli successi fortunati, telegrafati da Kuropatkine, contro i giapponesi.

**La protesta del mondo civile.**

Da tutti i paesi d'Europa si ode il grido di protesta contro le stragi compiute dal Governo russo.

A Berlino la stampa autorevole propone un appello promosso da tutti i letterati, artisti e uomini politici della Germania al Governo russo perchè rispetti la vita di Gorki.

A Parigi un grande Comizio di protesta contro l'alleanza franco-russa è finito in un sanguinoso conflitto con la polizia.

— Anche a Roma, ieri, una dimostrazione popolare; intervento dei carabinieri e un po' conflitto, senza conseguenze.

## SPIGOLANDO

**Le gesta e la letteratura dell'on. De Asarta.**

Anche Luigi Cesana nel suo *Messaggero* consacra alla storia le gesta nonchè la letteratura dell'on. De Asarta.

Detta l'indignazione dei giornalisti parlamentari contro le ridicole ed odiose disposizioni già commentate da Marinis, riporta la seguente risposta telegrafica dell'on. De Asarta all'on. Barzilai, presidente dell'Associazione della Stampa:

« *Deputato Barzilai, Roma.*

Dolente non potere decampare (sic!) deliberazione ora in corso adottata da me e collega e approvata Presidente circa tessera con ritratto usata anche Associazione cui presiede V. S. Speriamo in tal modo diminuire estranei dal presenza [illegible] giornalisti veri che se impediti temporaneamente, potranno farsi surrogare da altro redattore munito biglietto provvisorio.

*De Asarta,*
*Questore Camera Deputati.* »

E Cesana ci mette questo po' di pepe e di sale:

« La risposta, benchè incominci con un « dolente » è nel suo complesso abbastanza allegra.

E' purtroppo vero che la tribuna della stampa è invasa da estranei. Ma chi ve li manda? E' la stessa questura della Camera, *senza il cui permesso*, a nessuno è dato di varcare le soglie di Montecitorio.

« E perchè mai l'on. De Asarta, invece di rompere... la pazienza a noi, conosciuti da tutti gli uscieri, non la rompe ai suddetti seccatori, pretendendo da essi quella fotografia che ora, e non si sa perchè, egli vorrebbe da noi?

L'on. De Asarta potrebbe così mettere insieme un album interessantissimo: aggiungendo poi agli altri il ritratto suo, la collezione diventerebbe completa ed acquisterebbe un valore di gran lunga superiore a quello del misterioso vocabolario del quale si serve, e nel quale ha avuto la invidiabile fortuna di scoprire il verbo *decampare* ».

Il buon Cesana oda anche questa: il primo uso che il conte De Asarta fece della carica di Questore, fu quello di togliere la tessera al corrispondente romano del *Friuli*, che l'aveva da 12 anni.

L'onorevole non ne poteva... decampare, essendochè il *Friuli* non era stato per niente entusiasta della sua candidatura.

LO SPIGOLATORE.

Si annunzia che l'on. De Asarta ha rimangiato i suoi feroci provvedimenti.

## Caleidoscopio

**L'onomastico.** Oggi 30, gennaio, S. Ippolito morto martire. Era di Antiochio. — Erasi allontanato dalla religione di Cristo ma si riebbe.

**Effemeridi storiche**

*30 gennaio 1840* — L'eccelso I. R. Governo di Venezia pel 30 gennaio 1840, sotto il n. 3639-188, comunica *alla r. Delegazione di Udine* che S. M. I. R. Ferdinando I con sovrana risoluzione 7 gennaio stesso ha concesso al Comune di Pordenone di usare dell'antico suo stemma e che constando essere il Comune stesso in possesso del titolo di città da epoca rimotissima non riconosce la necessità di conferma per poter far uso ulteriore di questo titolo.

(Cicconi Giandomenico — *Cenni storico statistici sulla città di Pordenone.*

Fu ingiunto di pagare il brevetto *nuovo* colla tassa di L. 317.20 (Candiani, *Pordenone* « Ricordi cronistorici » p. 143)

Per il Candiani la risoluzione sovrana è del 24 febbraio 1840.

## Interessi e cronache provinciali

### Il V.° Congresso degli emigranti a Gemona

*(Dal nostro incaricato speciale)*

Gemona, 30.

**L'arrivo.**

Col diretto delle 8.35 arrivarono: il deputato Cabrini, gli avvocati Caratti, Celotti, Conti, Cosattini; Attilio De Poli, Bragato ed altri impiegati e soci del Segretariato dell'emigrazione.

Furono ricevuti dal presidente della S. O. signor Giovanni de Carli e da una rappresentanza sociale.

Ai congressisti salutati dalla banda della S. O. venne offerto un vermouth d'onore servito egregiamente dal sig. *Falomo*.

Il presidente De Carli a nome della Società O. porse il saluto agli intervenuti e l'augurio che i lavori del Congresso siano apportatori di vantaggi alla classe degli emigranti.

Rispose l'avv. Caratti, ringraziando la S. O. per la cortese accoglienza e chiuse brindando alla prosperità del Sodalizio e a quella del suo Presidente.

**In Municipio**

Alle ore 10 comparvero sul piazzale Simonetti i congressisti; l'avv. Caratti fu salutato da grandi evviva, così pure l'on. Cabrini.

Si formò un corteo che, preceduto dalla banda, imponente s'avviò verso il Municipio.

Gli onori di casa vennero fatti dall'assessore avv. Perissutti in assenza del Sindaco.

Noto fra gli intervenuti il Presidente della S. O., De Carli, il presidente del Circolo Agricolo Stroili, l'avv. Nais, il prof. Lunna, G. Batta Iseppi, Ettore Toiazzi, Giacomo Bollio, Valär direttore del *Operaio Italiano* di Amburgo, Piemonte dell'*Umanitaria*, e numerosi soci della Carnia e dei dintorni.

Sono rappresentati i giornali: *Friuli, Patria, Gazzettino, Giornale di Udine, Adriatico, Avanti.*

**Le adesioni**

Le adesioni furono numerosissime; fra quelle de' notari, quelle dell'on. Rondani, Turati, della S. O. di Ampezzo, della Camera di Lavoro di Udine, e del segretariato di Belluno.

Viene acclamato a presidente onorario il Sindaco di Gemona sig. Stroili, e a presidenti effettivi vengono nominati gli on. Cabrini e Caratti.

Assume la presidenza *Cabrini* e dà la parola all'avv. Federigo Perissutti, che a nome del Sindaco assente porge il saluto di Gemona ai congressisti, *spiegando succintamente l'opera benefica* del segretariato dell'emigrazione.

*Caratti* pel Consiglio di Direzione ringrazia Perissutti, manda un saluto al sindaco assente, e propone un voto di plauso alla Commissione esecutiva.

Quale presidente dell'Unione magistrale nazionale, saluta gli emigranti a nome dei 30000 maestri organizzati.

Porta l'adesione del prof. Mercatali direttore del *Friuli*, e chiude augurando che molti emigranti si associno al Segretariato di emigrazione a fine questo possa maggiormente esplicare l'opera sua, e possa vivere di vita propria, e conservare intatta la sua indipendenza.

*Cabrini* spiega il significato del saluto di Rondani e Turati, quest'ultimo eletto, a dispetto del Governo, a membro del Comitato governativo dell'emigrazione.

Accenna ai tentativi fatti da qualcuno per adoperare in altro modo i denari che sono sangue dell'operaio emigrante e chiude applauditissimo accennando alle piaghe e ai dolori dell'emigrazione.

**L'ordine del giorno:**

1. Relazione morale e finanziaria fatta dai signori Cosattini e Valtorta.

*Valtorta* legge il preventivo che viene approvato.

2. Relazione sull'opera di tutela.

*Conti* riferisce sulle pratiche legali esperite che furono 297, pel complessivo importo di lire 80420.67.

*Bragato* riferisce sull'operato della sezione di collocamento che non potè esplicare come avrebbe voluto la sua opera, causa la mancanza di fondi; invita quindi gli emigranti ad iscriversi in massa al segretariato.

*De Poli* aggiunge altre parole per dimostrare l'importanza della funzione del collocamento anche per impedire il *krumiraggio*.

*Valär* a nome degli operai di Germania porge il saluto; dice esser difficilissima la questione del collocamento.

Crede sia da preferirsi una funzione governativa compiuta dagli addetti al lavoro nei consolati.

Ha luogo una discussione alla quale prendono parte *Caratti, De Poli, Bragato e Cosattini.*

*Girardo* invita gli emigranti a stare in guardia contro la propaganda di Crumiraggio fatta dal Segretariato del Popolo a mezzo dei parroci e dei giornali *Crociato e Piccolo Crociato.*

*Cabrini* riassume e mette ai voti la proposta Bragato di continuare la funzione del collocamento.

E' approvato all'unanimità.

**Una calunnia**

*Piemonte* parla di una calunnia, che i nemici del segretariato muovono all'avv. Cosattini: si dice che egli percepisca uno stipendio di 3000 lire dal Segretariato. Poichè ciò è assolutamente falso, vorrebbe che gli intervenuti lo facessero noto a tutti.

*Cabrini* ha parole di fuoco contro i perfidi calunniatori, e poichè questi sono i preti, applauditissimo afferma che se c'è qualcuno che dovrebbe tacere quello è il prete.

Parla dell'azione encomiabile del Governo che per la prima volta si servì dei Prefetti per sconsigliare i lavoratori dal recarsi nelle miniere di Vestfalia ove c'è lo sciopero.

Propone sia votato un ordine del giorno « perchè il Commissariato d'Emigrazione s'informi per l'avvenire ai concetti della accennata comunicazione».

Viene approvato all'unanimità.

*Cosattini* riferisce sull'assistenza negli infortuni, e conclude invitando gli emigranti ad iscriversi anche alle organizzazioni operaie all'estero e ciò per facilitare il compito del Segretariato.

A questo punto il Presidente scioglie la seduta; sarà ripresa alle ore 14.

**Il concerto musicale**

La banda della S. O. diretta dal distinto maestro Frezzato alle ore 13 eseguisce sotto la loggia municipale un applaudito concerto in onore dei congressisti.

### Seduta pomeridiana

Presiede *Caratti*, che comunica un bellissimo telegramma di adesione del sindaco di Udine prof. Domenico Pecile. E' applaudito.

Si passa al N. 3: Organizzazione del Segretariato. Rapporti colle Federazioni di resistenza ».

*Cosattini* commemora il geometra Arturo Trani, benemerito fondatore del Segretariato; spiega poi l'organizzazione di questo, sia nella sede centrale, sia nelle sezioni.

*De Poli* legge un ordine del giorno esprimente i desiderati della Sezione di Prato Carnico.

*Braidotti* parla della necessità della istruzione da impartire agli emigranti.

*Piemonte* e *Borghesio* riferiscono sull'opera di propaganda e di organizzazione in Friuli.

*Caratti* mette ai voti la proposta della sezione di Prato Carnico riguardo all'obbligo degli emigranti di iscriversi nella sezione del proprio Comune. E' approvata.

**Pei non iscritti al Segretariato**

Sorge una vivace discussione sulla parte dell'ordine del giorno della Sezione di Prato Carnico riguardante la negazione della tutela ai non iscritti al Segretariato.

Ad essa prendono parte *Caratti, Piemonte, Borghesio, Braidotti, Cosattini, De Poli.*

*Caratti* mette ai voti la proposta Cosattini: Il Segretariato si occupa solo degli iscritti per quanto riguarda la tutela legale; in caso d'infortunio si occupa anche dei non iscritti, purchè si iscrivano all'atto della domanda.

E' approvata.

**Parla Cabrini**

*Cabrini* si alza salutato da un grande applauso, per parlare dei rapporti colle Federazioni di resistenza.

Ritiene esser giunto il momento di obbligare gli iscritti al Segretariato a far parte delle Federazioni di mestiere, specialmente oggi che queste rivestono carattere internazionale.

Alla discussione prendono parte *Piemonte* e *Cosattini*.

*Valär* riferisce sui rapporti ottimi fra le Federazioni di Germania e il Segretariato e sulle condizioni degli operai in cui si svolge l'emigrazione in Germania.

Porta il saluto ed il ringraziamento delle organizzazioni operaie tedesche al segretariato per la sua opera.

Parla del brutto nome che si fanno in Germania gli operai italiani che condotti da imprenditori senza scrupoli esercitano il crumiraggio. Legge un

La CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico ricostituente-digestivo

Offelleria G. Barbaro - Udine - KRAPFEN CALDI tutti i giorni - Servizio speciale per nozze

vero contratto di crumiraggio concluso nello scorso aprile a Königsberg, fra padroni del sito e certi capi friulani fra cui certi Pontelli Eugenio, Madussi Tomaso e Piridori Bortolo del mandamento di Gemona, e si augura che questa brutta piaga della emigrazione friulana abbia a sparire.

Allora solo l'operaio tedesco stringerà cordialmente la mano all'emigrante italiano.

E' applauditissimo.

*Borghesio* rappresentante la Federazione edilizia, desidera l'iscrizione dei soci del segretariato alla Federazione.

*Caratti* mettendo ai voti l'ordine del giorno concretato da Cosattini e Cabrini, crede di interpretare i sentimenti del Congresso col *ringraziare* i sigg. Cabrini, Valàr, Borghesio e Piemonte per il loro efficace contributo.

L'assemblea unanime approva l'ordine del giorno che «impone in massima l'obbligo agli emigranti di iscriversi nelle organizzazioni di resistenza in Italia e all'estero e incarica le C. E. a partecipare al Convegno della Federazione edilizia per gli accordi relativi.

Si passa alla quarta parte dell'ordine del giorno relativo all'Emigrazione dei fornaciai.

Parlano *Cosattini* che sostiene l'abolizione della caparra; *Borghesio* che denunzia la triste esportazione di ragazzi sotto i 14 anni; De Poli che vorrebbe l'organizzazione dei fornaciai; *Piemonte* che parla della necessità dell'organizzazione dei fornaciai e boscaioli, fatta dalla Camera del lavoro.

*Cabrini* presenta un ordine del giorno che viene abbinato a quello di *Cosattini* e approvato all'unanimità.

Si passa alla 2. ed ultima parte «Legislazione protettiva».

*De Poli* tratta la questione delle elezioni amministrative.

*Caratti* spiega lo spirito di questa legge di cui fu iniziatore; ed eccita gli emigranti a interessarsi della questione.

Presenta analogo ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

**I telegrammi**

*Cosattini* propone infine di mandare un telegramma agli on. Turati e Bodio.

La proposta viene accettata ed ecco il testo dei dispacci:

*On. Turati* — Milano.

«Il V. Congresso Emigranti del Friuli manda il suo saluto al nuovo rappresentante del proletariato nel Consiglio superiore dell'emigrazione».

*On. Bodio.* — Roma.

Il quinto Convegno Emigranti del Friuli chiudendo i propri lavori manda a Voi strenuo difensore dell'Emigrazione il suo reverente saluto.

**Un saluto a Gemona**

*Caratti* ringrazia il Sindaco di Gemona e la Città intera che fece ai congressisti il cordiale accoglienza. — *(applausi e grida di viva Gemona).*

**Le elezioni alle cariche**

*L'esito della votazione*

Si procede allo spoglio delle schede ed. eccone i risultati:

*Consiglio generale:* Caratti avv. Umberto, Di Prampero Antonino, Driussi avv. Emilio, Fusari dott. Giovanni, Girardini avv. Giuseppe, Giraudo Oreste, Marcò avv. G. B., Mercatali prof. Enrico, Murero dott. Giuseppe, Pecile prof. Domenico.

*Consiglio direttivo:* Barbetti Luigi muratore, Cattini Enrico muratore, Feruglio Luigi detto Blasut muratore, Fornasir Antonio meccanico, Mattiussi Ermenegildo meccanico, Messaglio Giuseppe muratore, Moro Luigi scalpellino, Rizzi Guido muratore, Rondelli Antonio meccanico, Zoratti Bernardino muratore.

*Commissione esecutiva:* Bragato Giuseppe, Conti avv. Giuseppe, Cosattini avv. Giovanni, De Poli Pietro Attilio, Faloni dott. Giovanni, Valtorta Giuseppe.

Dopo di ciò il Congresso è chiuso.

**Latisana** 29 — **Banchetto d'addio.** Ieri sera ebbe luogo una deliziosa serata alla trattoria al Cavallino condotta dal Signor Domenico Martin.

Dopo bene servita una squisita cena con prelibato vino, si fecero dei brindisi in onore dell'amico Pittoro Giuseppe (vostro concittadino) che nei parecchi anni di servizio in qualità di meccanico (macchinista) nel molino a cilindri della Ditta Co. Orgnani Martina, si acquistò le simpatie di tutti per le sue buone qualità e capacità. —

A noi spiace che s'allontani, ma altresì auguriamo felice avvenire e meglio diremo progresso nella sua bell'arte meccanica. —

Un nucleo d'amici fanno voti di vera amicizia, la quale sarà indimenticabile per i Latisanesi. —

**Cividale** 29 — **Società Operaia.** Ieri sera ebbe luogo il Consiglio della Società Operaia per trattare sull'ordine del giorno diramato ai soci.

**Scuola serale per gli emigranti.** Stamane alle 10 in un'aula delle scuole elementari, ad iniziativa della "Dante Alighieri" ebbe luogo una riunione di emigranti.

(A domani il resoconto dettagliato di queste due assemblee).

## La festa operaia di Enemonzo

**Inaugurazione del vessillo della Società Operaia**

Enemonzo, 29.

La giornata è magnifica. Il paese è straordinariamente animato. Si odono continui spari di mortaretto, le case sono imbandierate, a frotte giungono i forestieri.

Le case sono tappezzate di manifesti.

Verso le 9 entra la banda musicale di Ampezzo, ricevuta dal Comitato dei festeggiamenti.

Il popolo acclama il corteo con grida di evviva insistenti.

In seguito giungono in Municipio le varie associazioni della Carnia, alle quali il Presidente Guido dott. Benedetti porge il saluto, facendo un po' di storia della Società Operaia di *Enemonzo.*

**Gli intervenuti**

Fra il numero degli intervenuti notiamo: una rappresentanza delle S. O. di Amaro, di Verzegnis, Suttrio, Rigolato, Ampezzo, Ovaro, Paluzza, Preone, Socchieve, Comeglians e Prato Carnico coi relativi vessilli, oltre a tante e tante notabilità di tutta la Carnia.

Nella sala Zulian viene servito il vermouth d'onore; dessa presenta un magnifico colpo d'occhio addobbato con con vero gusto artistico.

Tutti si scambiano i più cordiali saluti, nessun discorso però viene pronunciato.

**Il corteo**

Si forma il corteo che si dirige verso la casa De Marchi sostando nel cortile, nel quale è disposta, in doppia fila, tutta la scolaresca con bandiera, diretta dagli insegnanti.

Sopra un poggiuolo appositamente disposto, salgono il Presidente dott. Benedetti ed il segretario de Colle, i padrini della bandiera Marco Davanzo e la signorina Gilda Pecile.

Parla primo il *sig. Marco Davanzo*, presidente della S. O. di Ampezzo che porta il saluto alle Rappresentanze tutte ed agli intervenuti.

Segue il dott. Benedetti che pronuncia un discorso, applauditissimo.

Finito il quale, interrotto da lunghi applausi, la signorina Pecile scopre il vessillo (coperto da un bianco velo).

Tutti prorompono in un lungo applauso, la banda intuona una allegra marcia.

Parlarono nuovamente il dott. Guidetti di Ovaro, il sig. Roi di Verzegnis e il Presidente della S. O. di Paluzza G. P. Lazzara.

E poi ancora: Molinaris della S. O. di Tolmezzo e Leita di quella di Prato Carnico.

Il corteo quindi si scioglie fra un uragano di evviva alla bandiera della S. O. di Enemonzo.

**Il banchetto.**

Verso le 13.30 nella sala De Marchi ha luogo il banchetto, dato in onore della *Società* e delle *autorità intervenute.*

A 170 ammontano i commensali, il servizio è inappuntabile.

Non occorre dire a quale schietta cordialità esso sia improntato.

La banda, giù nel cortile, continua a suonare allegre marcie.

Applauditissimo l'Inno dei Lavoratori

Ai brindisi parla il dott. Benedetti ricordando, dopo aver salutato i presenti, le *orrende repressioni russe*, inneggiando alla libertà del popolo.

Parlano ancora: il sig. Marco Davanzo che saluta la matrina signorina Pecile, che si adoprò tanto assiduamente per compiere lo splendido vessillo, onore e vanto della Società Operaia, il signor D'Orlando Guido, il sig. Chiarattini Leonardo che lesse indovinatissimi versi.

Ultimo il sig. Bombacin Nicola, maestro di Villa Santina, che chiude applauditissimo la serie dei brindisi.

**La pesca — Il ballo**

Seguì la pesca di beneficenza. I biglietti andarono a ruba ed i regali, toccati ai fortunati vincitori *furono veramente splendidi.*

Più tardi incominciò il ballo, in due diverse sale.

Inutile dire che riuscì animatissimo.

Il ricordo di questa bella festa operaia, resterà incancellabile nel ricordo degli abitanti di Enemonzo.

**Sacile,** 27 — **In Pretura.** — Oggi doveva essere discussa la causa per ingiurie contro il cav. G. B Sartori e il sig. Ovidio Camilotti, a querela del dott. Matteo Selmi.

Una enorme quantità di gente assisteva all'udienza antimeridiana.

Gli imputati assistiti dai loro difensori *Cavarzerani, Spagnol, Ciriani* e Fornasotto respinsero energicamente l'accusa e depositarono parecchi numeri di giornali per dimostrare che ingiurie e diffamazioni furono invece a loro carico perpetrate dal dott. Selmi e da altri complici.

Nell'udienza pomeridiana a mezzo degli avvocati Pagani-Cesa e Indri la Parte Civile chiese rinvio per malattia di uno dei patrocinatori, per *impedimenti professionali* di entrambi e *per* esaminare i numeri dei giornali della difesa.

Gli avvocati difensori Spagnol e Cavarzerani dichiararono di non opporsi al rinvio *per ragioni di malattia* e di impedimento dei patrocinatori della Parte Civile.

Dichiararono invece di non consentire il rinvio per il terzo motivo onde non creare un precedente in causa, affermando il loro preciso diritto di depositare in udienza quanti documenti volevano a discolpa dei clienti e a carico del querelante e dei testimoni di accusa senza che ciò potesse dar motivo a domande di rinvio; e colsero anzi la occasione per annunciare che nelle future udienze avrebbero prodotto una altra quantità di documenti e contro il dott. Selmi e contro i medici che lo sostengono di questa causa.

Il Pretore visto il concordio delle parti in due motivi di rinvio, differisce la trattazione della causa a tempo in determinato.

**Querela penale.** — Un grave strascico avrà la causa Selmi Sartori.

Infatti ieri sera i consiglieri d'amministrazione dell'Ospitale di Sacile — visto il *comunicato* della Presidenza della Sezione Friulana dell'Ass. Nazionale dei medici condotti pubblicato nella *Patria del Friuli* — deliberarono di incaricare gli avvocati Cavarzerani, Spagnol, Ciriani e Fornasotto di querelare *per ingiurie e diffamazione colla stampa* tutti i medici che da qualche mese a questa parte offesero l'onore, il decoro e la reputazione del Consiglio Ospitaliero.

**Il processo dei medici** — Faccio seguito alla mia corrispondenza di ieri per annunciare che l'amministrazione dell'ospitale di Sacile procede contro i medici che si sono occupati dell'affare Selmi non semplicemente per gli articoli ma anche per espressioni contenute in altri fogli a stampa e per discorsi tenuti in luoghi pubblici e privati.

I consiglieri dell'ospitale ravvisano in questi fatti gli estremi della diffamazione e della ingiuria scritta ed orale a loro danno a sensi degli art. 393 e 395 del Codice Penale — e di ciò si querelano.

Ravvisano pure nei fatti gli estremi del reato di violenza privata a danno della amministrazione e del nuovo medico dell'ospitale dott. Augheben a sensi del articolo 154 codice stesso — e di ciò sporgono denuncia.

Noi deploriamo vivamente che mentre egregie persone da più giorni si occupavano per la conciliazione della vertenza Selmi - Ospitale, proprio alla vigilia del processo una inopportuna pubblicazione abbia determinato conseguenze di tale gravità.

Il processo Selmi-Ospitale — rinviato per impedimento e indisposizione fisica dei procuratori della parte civile, e non già per la produzione di nuovi documenti come affermò qualche giornale contrariamente al vero — è ora assolutamente passato in seconda linea.

L'interesse del pubblico è ora tutto rivolto non più all'affare dalle dieci lire di multa ma a quello dei dieci mesi di reclusione.

In progresso di tempo vi manderò nuove notizie sulle serie complicazioni di questo caso giudiziario.

**Pordenone,** 29 — **La festa operaia di sabato** — La sala era addobbata con garbo dal sig. Romano Saciletto. Già dalle 8 buon numero di operai e operaie occupavano i primi posti. Alle 9 si iniziarono le danze.

Verso le 10 convenne tirare il cordino e dividere le coppie.

Le donne e le giovani operaie vestivano semplici ma politi abiti. Gli uomini mostravano la bianca camicia ed il candido solino. Una giovialità piacevole si vedeva sul volto di tutti. Senza tante cerimonie che tolgono alle feste la spontaneità rendendole una mostra di convenzionalismi da salotto, tutti stavano in dignitosa relazione col compagno, coll'amico. Le ballerine ebbero a divertirsi; nessuna ebbe a lamentarsi di restare trascurata e abbandonata!

A mezzanotte si fece sosta e si cenò. Poi si riprese il ballo che si protrasse fino alle 5. In tutti la festa lasciò un grato ricordo.

La prossima veglia, certo, riuscirà benissimo come e forse anche più della prima. E' inutile dire che non vi fu nessun incidente.

**Conferenza.** — Oggi alle 3 il signor Angeleri tenne una conferenza sul tema «perchè sono evangelico» e alle 16 e mezza, in una sala in corso Vittorio, il sacerdote Lozzer parlò attorno al popolo russo. Ad entrambe le conferenze assisteva scarso pubblico.

**Funebri.** — Oggi alle 16 i parenti e gli amici condussero all'ultima dimora il cav. Bellini ex presidente di Tribunale a riposo. Alla famiglia le nostre condoglianze.

**Cavallo in fuga.** — Alle 14 oggi si vide un cavallo a grande carriera attraversare il borgo Garibaldi e dirigersi verso lo stabilimento Amman. Sul legno stavano un vecchio che con energia teneva forti le briglie e una signora avvolta in scialli. L'auriga sig. Giol di Chions ebbe tanta prontezza di spirito ed abilità di dirigere il cavallo alla riva del tribunale e potè così salvare sè e la *signora da grave o altrimenti sicura disgrazia.*

**Sala** 29. *(Min)* — Oggi circa alle 3 mezza pom. ebbe luogo la conferenza *«Il socialismo e sue conseguenze»* tenuta da Monsignor Gori nel cortile della canonica della chiesa di S. Stefano, conferenza che si doveva tenere domenica, ma che *fu rimandata* per indisposizione dell'oratore.

Il conferenziere trattò la questione brillantemente e fu chiaro e conciso nell'esposizione. Facendo una lucida esposizione delle teorie socialiste, le raffrontò con la vera democrazia cristiana facendo emergere l'antico progresso che il cristianesimo ebbe, specialmente nel 1200 e 1500; progresso che fu arrestato dalla nuova teoria Lu terana *(salvo a dimostrare poi che la Germania oggi ci supera in civiltà e progresso!*

*Dimostrò* ancora come le idee socialiste l'incarnino e siano «figlie prime genete» delle teorie di Lutero e come dette idee non possano aver serio e duraturo fondamento perchè mancano della base religiosa. Passando poi a parlare d'una enciclica del pontefice Leone XIII ne tessè le lodi e ne spiegò il concetto e terminò incitando e ammonendo gli operai ad unirsi ed organizzarsi sotto la croce di Cristo.

Nessun fischio, nessun applauso. Adunanza dignitosa. Perchè non si usa il medesimo trattamento agli altri oratori?

**Latisana** 28 — **Commiato** — Oggi è partito per la sua nuova destinazione di Montalcino, in Toscana, il sig. Pretore avv. Alberto Mori.

Durante i pochi mesi di permanenza fra noi ci fu dato di apprezzarne le vere doti, di stimare in lui il magistrato gentile, colto, leale, attivo e studioso, e non temiamo di errare affermando che giovane com'è, gli sta dinanzi una brillante carriera.

I nostri modesti saluti e l'augurio sincero di un lieto avvenire.

*Avv. E. de T.*

## Ai nostri cortesi abbonati

*Quei pochi abbonati che non hanno ancora rinnovata l'associazione sono vivamente pregati di volerci tosto inviare l'importo relativo, poichè con il* **31 gennaio cessa qualunque diritto ai premi.**

# UDINE

*Il telefono del Friuli porta il numero* **211.** *Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.*

## Consiglio provinciale

Mentre scriviamo ha luogo la seduta del Consiglio Provinciale per la discussione degli oggetti contenuti nell'ordine del giorno da noi pubblicati.

**L'assemblea al Sodalizio della Stampa**

Ieri alle 2 pom. i soci del Sodalizio della Stampa si riunirono in assemblea.

La seduta fu animatissima.

A Presidente provvisorio venne nominato il collega Fulvio di Cividale, segretario R. Sbuelz.

Fulvio comunicò come il presidente dott. Romano non possa riaccettare la carica per sue ragioni particolari.

Si vota all'unanimità un plauso per la sua opera attiva e costante nel Sodalizio.

Il socio Tocchio espone chiaramente l'opera compiuta dal Consiglio del Sodalizio durante l'anno 1904: ricorda i festeggiamenti dello scorso Carnovale dell'agosto.

Parla dei soci morosi e dice che malgrado le circolari ed i ripetuti inviti, vi sono ancora molti che non hanno soddisfatto ai loro impegni.

Il segretario Valerio legge il resoconto finanziario che viene approvato nei suoi estremi.

Si parla del «Veglionissimo» ma essendo che qualche socio non è presente per impegni professionali, si invita la nuova Presidenza a riconvocare l'assemblea entro tre giorni per deliberare in merito.

Si passa quindi allo spoglio delle schede per l'elezione delle cariche sociali e si ha questo risultato: Presidente: Mercatali Prof. Enrico; Consiglieri effettivi: Tocchio, Valerio, Sbuelz e Marcuzzi; supplenti: Favrain, Mussato, Problivri; Prampero, Liva, Ronchi e Celotti; Revisori dei conti: Doretti e Mason.

Supplente: Guardiero.

## Scuola Popolare Superiore

Questa sera il prof. Lorenzo Trepin inizierà il corso di Lezioni di geografia fisica, svolgendo il tema:

*Vulcani e terremoti*

## Camera del Lavoro di Udine e Provincia

**Contro l'autocrazia russa**

Sabato sera si riunì la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Presentato da Savio venne approvato ad unanimità un ordine del giorno contro l'autocrazia russa.

**L'assemblea delle cotoniere a Feletto**

Oltremodo numerosa riuscì ieri l'annunziata adunanza delle cotoniere a Feletto.

Le intervenute erano oltre duecento.

Parlarono applauditi i rappresentanti della Camera del lavoro Bolligo e Savio.

Venne nominato il Consiglio amministrativo della lega ed il segretario nella persona del signor Manzutti di Feletto.

## Quali "salassi,,?

Un amico ci scrive:

Nella polemica con questo titolo col *Giornale di Udine* sulla Tassa di Famiglia nel nostro Comune, recentemente modificata dall'Amministrazione democratica, siete incorsi in un errore.

Colla nuova tabella non sono 690, i contribuenti esonerati dalla tassa in parola, ma **960** (diciamo novecento sessanta).

Altro che salassi!

**All'Associazione Commercianti e Industriali**

Nei nuovi locali dell'Associazione Commercianti in Via Aquileia ebbe luogo sabato sera un sontuoso banchetto al quale intervennero numerose notabilità del nostro ceto commerciale.

Cordialità ed allegria regnarono sovrane.

Allo champagne parlò il cav. Bardusco che salutò i presenti.

Si dichiarò lieto di constatare come la Società sia in continuo sviluppo perchè sempre nuovi soci aderiscano.

Parlò poi il capitano Perotti rappresentante la Navigazione Generale, poi i signori Fransil, Leone Morpurgo e Loschi.

Al tocco la lieta riunione si sciolse.

Il sig. Lucci, proprietario della Torre di Londra, si è fatto veramente onore nel servizio del banchetto che fu inappuntabile.

## COMUNICATO

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto di Toppo-Wassermann, presenti tutti i consiglieri, ha eletto ad unanimità Rettore del Collegio il signor prof. Enrico Giurossi, attualmente Rettore del Collegio Morigi di Piacenza.

## Questi ignoranti di medici!

Il bimbo è un po' raffreddato, ha qualche macchiolina alla gola, è un po' di difficile respirazione. Si va pel medico il quale accorre ed alla prima occhiata riconosce il male assassino.

Di corsa pel siero antidifterico, una prima iniezione; più tardi una seconda, e si spera nella notte; ma la respirazione verso la mattina si fa più difficile; alle tre si vola e viene praticata la terza inoculazione del siero.

Noi speriamo sempre; ma sul viso del medico si legge vivissimo il dolore di dover pronunziare la sentenza, seguita subito dopo da un ordine reciso dato al padre: «Venga con me».

E nella notte questo inumano carnefice, da qualcuno creduto insensibile al dolori altrui, mi accompagna alla ricerca del collega che può trovare ed usare a Udine l'apparecchio benefico per restituire alla vita il mio bambino.

Si tratta di introdurre nelle vie respiratorie una cannula metallica che permetta l'accesso dell'aria, e l'eliminazione delle false membrane che strozzano l'ammalato.

L'*intubazione*, semplicissima in apparenza, presenta serie difficoltà e richiede abilità non comune; credo che a Udine non si fosse ancora praticata. Introdurre la cannula in esofago dove naturalmente tenderebbe a penetrare, invece di vincere gli sforzi del paziente e forzarla ad entrare in trachea, sarebbe la morte, anzichè la vita. Descrivere le sofferenze dell'ammalato non si può; chi non le ha vedute non può comprendere.

Il chirurgo corre a prendere l'apparecchio ed arriva mentre il bambino agitato, morente, cerca aria in tutte le posizioni possibili, senza poter respirare; ed intanto non è trascorso un minuto da che, montato lo strumento ed introdotta con mano esperta e sicura la cannula, il bimbo respira liberamente e ride.

E' resuscitato!

Per altre due notti, evitata la soffocazione, i medici lottano contro il malore necessario altre tre iniezioni; le membrane cancrenose vengono a poco a poco espulse; il bimbo è salvo, vuol giocare, ed à fame. Anche i sacerdoti della scienza fanno i loro miracoli!

Ma chi sono questi somari, o ciarlatani, o assassini come gli chiamano tanti infelici che hanno perduta, colla speranza, ogni fiducia, per la perdita dei loro cari?

Sono i medici-chirurgi

Ed il nome di questi due?

*Giuseppe Murero ed Antonio Cavarzerani.*

Che cosa possiamo dar loro in cambio della vita del figlio?

Di quanto si può fare, sempre al di sotto di zero, una sola cosa mi sembra degna ricompensa agli egregi;

La soddisfazione morale che ho letta nei loro occhi quando stringendomi la mano mi hanno detto:

— *Dai copi in xo, el xe guario!*

28 - 1 - 1905.

EMILIO DAL BO.

# Camera di Commercio

**Adunanza del 20 gennaio 1905**

(Continuazione v. N. 23)

**Nomina d'un impiegato**

Al posto d'applicato di segreteria e contabilità riesce eletto, con voto unanime, il rag. Maurizio Scoccimarro di Udine.

**Ispezione governativa e fondo pensioni**

Il *Presidente* riferisce che il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha eseguito un'ispezione a tutte le Camere del Regno. Il Ministero, nella sua relazione, premesso che l'ispezione presso questa Camera ha accertato che la gestione ha proceduto e procede con rettitudine e che l'andamento amministrativo nulla lascia a desiderare, dà alcuni suggerimenti circa la forma della contabilità e circa il fondo pensioni.

Il Presidente esamina questi suggerimenti e dimostra che, in parte, possono essere attuati. Così trova giusto che il fondo pensioni sia convertito in rendita nominativa e che venga rafforzato per renderlo sufficiente al suo scopo. La *Presidenza* — conclude — si riserva di presentare, per il bilancio 1906, concrete proposte e intanto chiede alla Camera un voto di massima e l'autorizzazione di esigere la tassa nei giugno.

La Camera approva.

**Nomine**

E' rieletto economo della Camera il cons. G. B. Spezzotti e vengono ricostituite le Commissioni e delegazioni camerali.

**Per la navigazione interna**

Il *Presidente* riferisce ch'egli rappresenterà la Provincia, il Comune di Udine e la Camera nel Comitato esecutivo per la navigazione interna, il quale si riunisce domani a Milano.

Propone che la Camera conceda pel funzionamento del Consorzio, e per l'anno in corso, il chiesto contributo di lire 200.

*Muzzati* dichiara che voterà di gran cuore il contributo, con l'augurio che la navigazione interna congiunga il Friuli a Venezia e alla valle del Po.

La Camera approva.

**Distillazione del vino della Puglia e della Sicilia**

*Muzzati* svolge la sua mozione e presenta quest'ordine del giorno, che dalla Camera viene approvato:

« La Camera di commercio di Udine, considerato che il decreto 22 dicembre 1904, accordando alle provincie di Bari, Foggia, Lecce e della Sicilia un maggior abbuono di tassa sugli spiriti estratti dai vini nelle distillerie a contatore meccanico, mancò al suo scopo perchè i lambicchi di quelle provincie, anche per essere attualmente occupati nel lavoro delle vinaccie non hanno potenzialità di distillare, nel breve periodo di due mesi, la grande massa dei vini meridionali acadenti; considerato che il provvedimento cagionò all'incontro una grave perturbazione del mercato nazionale dell'alcool a tutto vantaggio di pochi grandi speculatori; chiede che il maggior abbuono, ora incostituzionale ed ingiusto, sia esteso a tutte le fabbriche del Regno, munite di contatore, quando estraggano l'alcool dai vini guasti [illegible] da certificati d'origine. ».

La seduta è levata.

Il presidente
MORPURGO

Il Segretario
*G. Valentinis.*

## Tipografi a banchetto.

Sabato sera un gruppo di tipografi si riunirono nell'osteria della signora Giovanna Filipponi a fraterno banchetto.

Questi operai vollero ricordare la data del quindicesimo anniversario dello sciopero tipografico di Udine.

L'armonia più che lieta regnò durante il banchetto.

Alle frutta, per primo prese la parola il tipografo A. Cremese, portandosi col pensiero al 1890 e facendone l'istoria di quella epica affermazione di solidarietà operaia, ricordò i decessi e gli assenti che ebbero parte importante in tale fatto.

Indi prese la parola il tipografo G. B. Seitz, rievocando pur lui la memoria di tanta abnegazione e di sacrificii che ebbero a sottostare i fedeli al patto di unione e solidarietà.

Tutti e due parlarono ascoltatissimi e furono applauditi.

Si deliberò mandare un saluto al tipografo Osvaldo Di Biagio che trovasi a lavorare a Gorizia per l'importante parte da lui presa in detto movimento.

Il servizio fu inappuntabile, ottimi i cibi, buonissimi i vini, venne espressa una parola di lode alla proprietaria dell'esercizio.

**Gli esami di segretario comunale** finirono sabato come abbiamo annunciato.

Ieri mattina vennero proclamati i promossi che sono otto: Pelizzoni Domenico con punti 155 — Zaninotto rag. Giovanni 150 — Gonano dottor Ottavio 148 — Tescari dottor Ippolito 146 — Ferrari rag. Vladimiro 145 — Zardini rag. Antonio 144 — Ceconi Pietro 140 — Zanini Achille 140.

I candidati presentatisi all'esame erano 12.

**Beneficenza.** La Ditta A. Basevi e figlio elargì dodici paletot nuovi da ragazzo, a questa Congregazione di Carità che colla massima riconoscenza ringrazia.

**Piccolo fallimento.** Su domanda della Ditta G. e P. *F.lli* Avezzano di Torino il Tribunale Civile e Penale di Udine dichiarò il piccolo fallimento di Aleardo Boravo negoziante in formaggi di Udine.

Rimettendo la pratica al Pretore del I. Mand. e nominando Commissario Giudiziario l'avv. Marcè.

## Bollettino dello Stato Civile

Boll. sett. dal 22 al 28 gennaio 1905.

*Nascite*

Nati vivi maschi 9 femmine 17
» morti » — » 1
Esposti » — » —
Totale N. 27

*Pubblicazioni di matrimonio*

Giuseppe Chicco muratore con Luigia Bortolini contadina — Francesco Driussi agricoltore con Santa Rizzi contadina — Antonio Moretti pittore con Elvira Traghetti sotaiuola — Antonio Montina bracciante con Anna Cilia domestica — Giuseppe Codutti facchino con Angelina Toffolo tessitrice — Domenico Provini impiegato con Italia Livotto sarta — Valentino Dressan agricoltore con Maria Blasone casalinga — Antonio Aramini fornaciaio con Luigia Piccilla operaia di cotonificio — Valentino Modotti agricoltore con Ermenegilda Bulfoni contadina — Giuseppe Mitri muratore con Noemi Purino contadina — Emilio Zilli agricoltore con Romana Clemonte contadina — Zilli Massimo agricoltore con Del Gobbo Anna contadina.

*Matrimoni*

Domenico Tornasole bracciante con Maria Gentile tessitrice — Domenico D'Odorico fugnaio con Rosina Antoniutti casalinga — Augusto Zuliani barbiere con Antonia Bassi casalinga — Luigi-Vittorio Parchi barbiere con Enrica Parchi sarta — Alberto Strazzolini agente di comm. con Iginia Tedeschi casalinga — Osvino Foroni agronomo con Luigia Elisa Mascherin civile — Filippo Barbarasol impiegato con Amedea Patrignani casalinga — Giuseppe Trevisan orologiaio con Sabina Pertoldi casalinga.

*Morti a domicilio*

Alessandro Bulfon di Santo di mesi 10 — Libera Feruglio di Angelo di mesi 6 — Rosa Picco-Ceschiutti fu Giacomo d'anni 58 casalinga — Giovanna Turco fu G. B. d'anni 1 e mesi 6 — Regina Favit-Gregorone fu G. Batta d'anni 68 casalinga — Pietro Sabbadini fu Eugenio d'anni 55 scalpellino — Giuseppe Michelutti fu Angelo d'anni 60 r. pensionato — Maria Flaugnacco-Stroppolo fu Valentino d'anni 54 contadina — Pulcheria Dorigo-Missan fu Luigi d'anni 58 casalinga — Ricciotti Muraro di Riccardo d'anni 4 e mesi 6.

*Morti nell'Ospitale Civile*

Luigi Comuzzi fu G. Batta d'anni 75 agricoltore — Pietro Marin di Antonio di anni 43 orologiaio — Domenico Zompicchiatti fu Agostino d'anni 67 negoziante — Anna Zilli-Avalli fu Leonardo d'anni 79 casalinga — Teresa Asquini-Tortolo di Vincenzo d'anni 27 seggiolaia — Giuseppina Favit-Mesaglio di Luigi d'anni 28 cucitrice — Vincenza Piva-Moro fu Giuseppe d'anni 68 casalinga — Giuseppe Toffoli fu Tomaso d'anni 68 facchino — Maria Moretti-Marrius fu Giovanni d'anni 73 casalinga — Domenica Di Chiara-Di Chiara fu G. Batta d'anni 81 casalinga — Francesco D'Odorico fu Domenico d'anni 79 falegname.

*Morti nel Manicomio Provinciale*

Rosa Boz-Fontanini fu Antonio di anni 55 contadina — Giulia Passalenti-Cherubini fu Domenico di anni 74 agiata.

Totale N. 23 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

## CRONACA DEL CARNOVALE

### Circolo Verdi

..... e così sabato sera brillantemente cominciarono le feste danzanti in questo attraente ritrovo.

L'animazione durò tutta la notte; era la vera serata per gli appassionati del ballo e ballavano tutti, giovani e vecchi.

Gli onori di casa vennero elegantemente fatti dall'impareggiabile Presidente che in tutta la serata fu gentile con tutti, anche *col bruno Romolo e la buona Romola* che si duplicavano per dissetare le arse gole degl' instancabili ballerini.

Al tocco venne servita la cena, poi si ripresero le danze che durarono fino alle 5 di mattina.

### I Balli di ieri.

Al *Teatro Nazionale* il Veglione riuscì animatissimo. Maschere in numero straordinario, parecchie in costumi eleganti.

Alla *Sala Cecchini* pure si è ballato tutta la notte.

Nessun incidente si è verificato.

In tutte le altre Sale si è ballato con brio e con accanita resistenza.

### Feste private

Anche nella « haute » il Carnevale inizia il suo dolce impero.

Casa Ottavi ha brillantemente inaugurato i suoi giovedì, con la consueta signorilità ospitale.

Casa Mangilli offrì sabato a numerosa *élite* d'invitati una deliziosa memorabile serata.


LONIGO

ANTICA

FIERA DI CAVALLI

detta della Madonna

dal 23 al 28 Marzo 1905

Grande Fiera Bovini il 27

**Stazio gratuito** per Animali, Ruotabili e Sellerie - Commissioni Militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacolo d'Opera - Corse Cavalli.


# RIVISTA SERICA.

**I nostri mercati**

**Sete.** — Qui settimana nulla d'affari e così pure a Milano, malgrado colà s'offrino dei lotti di seta in rivendita con facilitazioni sui prezzi.

La fabbrica Europea ed Americana si mantiene nel massimo riserbo convinta di comperare meglio in seguito. Il motivo di simile stato di cose, devesi ricercare nel nessun beneficio che il fabbricante ritrae nella confezione delle stoffe, pagando la seta ai prezzi attuali.

E per sperare in un andamento regolare d'affari, è necessario si raggiunga; primo, l'*equilibrio* fra materia e la stoffa; secondo, che le sete si mantengano a buon mercato onde invogliare vieppiù la moda alle belle seterie, solo ed in cotal forma le contrattazioni del commercio serico, risulteranno meno incerte o penose.

Attualmente i prezzi delle sete, a seconda delle qualità, titolo e filande, variano da lire 40/43; le qualità per lavorerio da 37/40.

**Cascami.** — Qualche ammasso di bassi prodotti fu venduto testè, con facilitazione di prezzo, causato da stanchezza d'attesa di miglioramento nel detentore.

Anche un lotto strusa della speculazione locale, fu riveduto transigendo.

**Bozzoli.** — Quantunque la domanda di quest'articolo sia adesso alquanto ristretta, pure i filatori non cessano di sondare il terreno per i bisogni che prevedono vicini. Le qualità belle nostrane si mantengono ferme ai limiti raggiunti, mentre le qualità correnti di qualsiasi provenienza segnano un lieve ribasso sugli ultimi prezzi fatti.

**Mercati di fuori.** — (*Corrispondenze*)

*Krefeld* — Continua la riservatezza da parte dei compratori, ma perdura pure la sostenutezza dei prezzi, eccezione fatta per casi isolati di pochi venditori che vogliono liberarsi di qualche lotterello rimasto nei magazzini. La calma di queste ultime settimane non deve per nulla meravigliare quando si prenda in considerazione il numero stragrande di affari conclusi negli ultimi mesi del 1904; basti il dire che nei mesi scorsi novembre e dicembre passarono per le principali stagionature europee Kg. 4.834.000 di seta contro 2.297.000 negli stessi mesi del 1903, cioè una *maggior* quantità di Kg. 1.837.000.

Jokohama è ora per i suoi prezzi più abbordabile; i detentori riceverebbero con piacere delle offerte, ma con tutto ciò nell'ultima ottava assai poco si concluse.

I filatori italiani sono fermissimi poichè oltre al non avere più stock di seta in magazzino sono ancora per molto tempo impegnati.

*Lyon.* — Gli affari si mantengono in limiti ristretti, i prezzi però si mantengono bastantemente fermi, salvo qualche concessione accordata qua e là da pochi venditori.

Il prolungarsi dell'attuale calma dimostra che la fabbrica è provvista ancor meglio di quanto si credeva, ma essa sarà costretta a nuovi acquisti non appena le perveranno di nuovo ordini di stoffe, ciò che è questione di poche settimane.

Le notizie dei mercati dell'Estremo Oriente sono invariate.

In *Schanghay* e *Canton* i prezzi rimangono fermi; a Jokohama al contrario s'incomincia ad accordare qualche facilitazione; la situazione del mercato è però sempre buona.

*Milano* — La settimana trascorse in calma quantunque non si possa dire che la domanda abbia fatto difetto.

Questa si rivolse piuttosto agli organzini ed alle trame, ma siccome gli stocks delle lavorate sono molto meschini e *molti* titoli specialmente nelle trame mancano del tutto, così molte domande dovettero rimanere insoddisfatte.

*New York* — Il mercato è ridotto in calma salvo pochi affari conclusi per i bisogni giornalieri. Il rialzo dei prezzi verificatosi sui mercati d'origine ha fatto qui diminuire l'interesse per le consegne lontane quantunque i fabbricanti apparentemente dimostrino d'essere persuasi che non si debba sperare in prossimi ribassi.

*Silk.*


**Malattie degli occhi**

**difetti della vista**

**SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

**Via Poscolle, N. 20**

**VISITE GRATUITE AI POVERI**

Lunedì, Venerdì ore 11

alla Farmacia Filippuzzi.

**Prof. Ettore Chiaruttini**

**SPECIALISTA**

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatonuovo.


**PICCOLA POSTA**

*std.* Latisana: passati i suoi preg. ordini all'Amm; saluti.

*Diana*, città: pensiero fine, versi deliziosi; oh se pubblicheremo!

G C., Mortara: eccellenti, a domani; volentieri il biglietto; graditissime le notizie.

*Collega:* grazie, di tutto cuore, ma... non-mi-ci si-pi glia!

*Corrisp* Latisana: a domani.

*A. V.*: pubblicheremo.

G., Medun: spediamo; saluti.

IL POSTINO.

**A domani** rimandiamo, fra l'altro, un gustoso articolo del prof. Torossi, dal titolo: « Adamo rivendicato ».

— All'ultima ora il proto, costretto, inesorabilmente rimanda a domani anche la risposta del Forno Cooperativo di Pasian di Prato, ed altre corrispondenze già promesse. — Mah!

E. MERCATALI *dir. propr. respons.*

## Ringraziamento

La famiglia Muraro vivamente ringrazia tutti coloro che gentilmente intervennero ai funerali del loro amatissimo figlio Ricciotti.

In ispecial modo, riconoscente, ringrazia il dott. Murero, il quale con affabile premura si adoperava a prodigare allo stesso tutte le cure che la scienza richiede.


**Acqua di Petanz**

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata « **LA SALUTARE** », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *O. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III.** — uno del cav. *Giuseppe Lapponi* medico di **SS. Leone XIII** — uno del prof. com. *Guido Baccelli* direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:

**A. V. RADDO - Udine.**

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

(Sentenza R. Corte d'Appello di Milano 30 gennaio 1900).

**LODEN DAL BRUN**

**SCHIO**

Prem.^i Brev.^i Impermeabili senza gomma

**Confezioni e Stoffe** per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi. — Vestiti completi — Raglan — Paletots — Mantelline — Sottane — Maglie — Berretti — Cappelli di lusso e correnti.

Lavorazione completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.

**Campioni e cataloghi gratis**

scrivere: **Loden Dal Brun - Schio.**

— (VENETO) —

**GOZZO**

Premiato liquore antistrumoso Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini** — **Tarcento** (Udine).

**L. 1.60** il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) **L. 9.**

**Società Pompe Funebri**

**HOCKE-BELGRADO**

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, fissò la seguente modica

**TARIFFA**

I^a **Classe.** Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. **80.**

II^a **Classe.** Carrozza, 6 valetti e bara completa L. **50.**

III^a **Classe.** Carrozza, 4 valetti e bara completa L. **30.**

Ogni singola classe ha il carro differente.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).

L'Amministratore

GIUSEPPE HOCKE

**OLII D'OLIVA**

per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

**P. Sasso e Figli, Oneglia.**

**CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE**

Parere dell'Ill. Prof. Cav. Uff. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di *tumori varricosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, flebite, sintomi catarrali del retto.* I disturbi generali consistono in *pesantezza al basso ventre, flautolenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.*

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione venosa addominale per malattie del polmone, del cuore e del fegato ecc. Nell'uno e nell'altro caso la cura dovrà essere diretta ad eccitare la funzione intestinale, ed a evitare il ristagno dei materiali e ciò si ottiene determinando delle scariche alvine regolari, mercè l'afflusso di correnti sierose dal sangue all'intestino; ciò che vale a diminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestionare indirettamente anche gli organi ammalati. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser János **Marca Palma**, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale "**MARCA PALMA**"

si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma" e facsimile

Proprietario LOSER JÁNOS — *Budapest (Ungheria).*

L'ACQUA

# ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
**AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA**
**IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e sveltezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente*

ATTESTATO

*Signori* ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Pasanti Enrico.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, e bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto, da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

**In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.**

**Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.**


**Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.**


**ANCHE IN CASI DISPERATI**

Guarigione rapida, sicura, garantita

*da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primarii Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle*

**malattie nervose**

*provenienti da* **Esaurimento**, *come:* **Nevrastenia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale** *e* **stomaco**, *con* **stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Nevralgie, Cefalalgia, Isterismo** *ecc. ha dato la*

**cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA**

*del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come* **De Renzi, Semise, Carito, Romano, Fede**, *e dichiarata* **una geniale invenzione** *per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed* **assolutamente innocua.** *Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ciurmerie dannose.*

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro

Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

**Prof. U. PIVETTA & C.°** **NAPOLI, Via Roma, 355 F.**
*Opuscolo gratis - Consulti gratuiti.*

**EPILESSIA!** *Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la* **cura mista Tauma**, *unica al mondo che la guarisce veramente!*



**Vernice istantanea**

Senza bisogno d operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.



# STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

**L'ENTEROCHENE PAVONE**

ELIXIR PURGATIVO

Massime Onorificenze: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

*Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Senise, Sgobbo, Romano, Miranda, Caruso, Cacciapuoti, Scalese, Pellecchia, Morelli, Vitone, Calabrese, Maramaldi, Gauthier, Franco, Cucco, Bernabeo, Solaro, Maglieri, Pedicino, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stanziale, Damiano, Guidone, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.*

**Specialità della FARMACIA G. PAVONE**

NAPOLI - Via Conte di Ruvo, 13 (accosto al Teatro Bellini) - Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (ang. Via Sapienza) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2; per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS



**Cartoleria MARCO BARDUSCO**
(UDINE)

**Grande assortimento**
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria

Prezzi onestissimi

**VERNICE ISTANTANEA**

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Friuli* al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.



All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

**Ricci-lina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.

**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.

**Acqua di gelsomino** a lire 1.50 alla bottiglia.

**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.

**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.

**Tord tripe** centesimi 50 al pacco.

**Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.



PROVATE IL

**Esigere la Marca Gallo**

Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.



# TEODORO DE LUCA

## STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

**Biciclette - Casse forti - Serramenti**

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

**Biciclette con Motore H. P. 1 1/2**

**IMPIANTO COMPLETO**

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

**Grande Deposito Biciclette**

**GROSSISTA**

**in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE**

delle primarie Fabbriche mondiali

**EMPORIO**

**Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.**

BICICLETTE «DE LUCA» da lire **250** a lire **300**

id. Popolari id. **125** id. **175**.

**Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il Negozio DE LUCA!**

*Prezzi di eccezionale buon mercato.*